



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO



Verbale n.6/2011

Il giorno 16 settembre 2011 si è riunito in Camerino, nella sede della Direzione Amministrativa, il Collegio dei revisori dei conti dell'Ateneo, nelle persone del Dott. Fabrizio Arioti, della Dott.ssa Rosanna Mirabasso e della Dott.ssa Giuseppina Mosca.

Il Collegio procede ad esaminare i punti all'ordine del giorno:

- 1) Bilancio consuntivo 2010;
- 2) Variazioni di budget (riferite alla chiusura dell'esercizio 2010);
- 3) Varie ed eventuali.

Bilancio consuntivo 2010

Il Collegio osserva preliminarmente che l'ampia ed accurata relazione di accompagnamento al bilancio ha favorito un approfondito esame delle poste di bilancio e dei relativi allegati nell'ambito di un quadro di riferimento che ha consentito di pervenire a valutazioni di sintesi di rilevante significato.

Rileva, tuttavia, il Collegio che la predisposizione del conto consuntivo è avvenuta con estremo ritardo rispetto alla tempistica dettata dalle norme regolamentari dell'Ateneo, pur tenendo conto delle intervenute difficoltà segnalate dall'amministrazione, riconducibili, essenzialmente, alle esigenze di definizione di un bilancio unico di Ateneo, come previsto dall'art. 5 comma 4 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, alla necessità di verifica della quadratura sui saldi iniziali dei conti già tenuti dalle precedenti strutture autonome (dipartimenti e centri) in relazione all'attivazione sotto il profilo contabile delle Scuole di Ateneo, dal 1 gennaio 2010 ed, infine, alle problematiche conseguenti all'introduzione del nuovo sistema contabile (U-GOV contabilità e ricerca).

Ciò premesso il Collegio, dopo aver proceduto all'esame delle poste di bilancio e dei relativi allegati, redige la relazione che segue.

Il Collegio sottolinea che anche per l'esercizio in esame permane - analogamente a quanto avvenuto per il 2009 - la non definitività dell'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) che



provvisoriamente ammonta ad euro 37.635.999 giacché restano da assegnare da parte del MIUR i fondi per la realizzazione degli obiettivi specifici indicati negli artt. 6 e 11 del Decreto dello stesso Ministero n. 655 del 21 dicembre 2010.

Il bilancio consuntivo che viene presentato per l'approvazione è costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Anche la gestione relativa all'anno 2010 è stata fortemente condizionata dalla necessità di contenimento della spesa pubblica generale che ha comportato l'adozione di normative volte a perseguire obiettivi di finanza pubblica mirati alla contrazione di oneri soprattutto nel settore delle spese correnti.

Il Collegio, peraltro, esprime apprezzamento per l'impegno profuso dall'Ateneo di mantenere impregiudicato, nonostante le predette restrizioni, il livello degli obiettivi strategici delineati nel budget di previsione 2010, soprattutto per quanto attiene alle risorse destinate ai servizi per gli studenti.

Il Collegio ritiene, in particolare, di dover segnalare:

- a) l'importanza del mantenimento, anche per il 2010, del criterio dell'impianto di tasse universitarie fondato su fasce di reddito;
- b) la rilevanza sociale degli interventi in favore degli studenti diversamente abili, per i quali risultano quasi interamente utilizzati i relativi stanziamenti nonché gli incrementi per le assegnazioni ministeriali intervenute nel corso dell'esercizio di riferimento;

Con riferimento alla popolazione studentesca, il Collegio, peraltro, rileva che purtroppo prosegue anche nel 2010 la contrazione del numero degli studenti, già segnalata nel precedente esercizio che è pari, rispetto al 2008, a 891 unità. Ne è conseguito un minore introito nell'esercizio in esame per tasse e contributi di circa 132 mila euro. Tale decremento, non è stato compensato, come era avvenuto nel precedente esercizio, dai maggiori introiti per corsi master. Permane, peraltro, la percentuale inferiore al 20% del rapporto tra le contribuzioni studentesche e il FFO (18,2%).

Le assegnazioni del MIUR, comprese quelle finalizzate alla ricerca, ammontano ad € 40.152.797 e rappresentano, come per lo scorso esercizio, circa il 68% del totale delle risorse.

In ordine all'attività di ricerca la gestione 2010 registra, rispetto al 2009, un decremento di circa 1



milione di euro. Tale risultato è da imputare, in parte, alla mancata assegnazione nel 2010 dei fondi ministeriali per progetti PRIN e, per il resto, da minori entrate c/terzi. Per quest'ultimo tipo di finanziamento nel 2010 si è verificata una decisa inversione di tendenza rispetto al precedente esercizio nel quale la ricerca commerciale aveva fatto registrare un incremento pari al 41%.

La consistenza del personale di ruolo, al 31 dicembre 2010, risulta essere di 277 docenti/ricercatori, e di 281 tecnici-amministrativi per i quali si è verificata una contrazione di 15 unità rispetto al precedente esercizio, dovuta a cessazioni per dimissioni e pensionamenti. Alle predette consistenze vanno aggiunte, per il personale docente, n. 43 unità di ricercatore a tempo determinato, con un decremento, rispetto al 2009, di 8 unità e, per il personale tecnico amministrativo, n. 11 unità a tempo determinato.

Il Bilancio, redatto in conformità alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta e, per quanto riguarda forme e contenuto, rispettoso della normativa prevista in materia dal c.c., si chiude con un utile di € 6.832 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	130.481.932
Passività e patrimonio netto	€	130.475.100
Utile d'esercizio	€	6.832

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	66.916.161
Costo della produzione	€	66.245.673
Proventi e oneri finanziari	€	- 158.194
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	- 8.000
Proventi ed oneri straordinari	€	- 441.949



Imposte sul reddito dell'esercizio	€	55.512
Utile d'esercizio	€	6.832

Le poste dello Stato Patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 2424 c.c., e del Conto Economico, redatto ai sensi dell'art. 2425 c.c., sono state controllate e risultano corrispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili eseguite.

Preliminarmente il Collegio ha riscontrato:

- che sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c., in particolare, sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica;
- che sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del c.c.;
- che in base ai controlli effettuati non sono state rilevate compensazioni di partite;
- che le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- che il risultato positivo dell'esercizio 2010 pari ad € 6.832 manifesta un decremento di € 2.388 rispetto al risultato positivo (€ 9.220), conseguito dall'Ateneo nel precedente esercizio;
- che sotto l'aspetto prettamente economico si deve rilevare che, rispetto al 2009, sia il valore che il costo della produzione hanno registrato un incremento, rispettivamente di € 973.387 e di € 1.002.257;
- che è stata redatta la Relazione sulla gestione 2010 ai sensi dell'art. 2428 c.c.;
- che la Nota Integrativa, redatta nel rispetto dell'art. 2427 del c.c., risulta esauriente e fornisce i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio, descrivendo in dettaglio la composizione delle principali voci esposte.

Al riguardo, constatato che i criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c., si osserva quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad € 1.935.482, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di



utilizzazione. E' da precisare che, in base al criterio pratico seguito, le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio vengono ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50%, ipotizzando che la loro acquisizione avvenga a metà anno.

Nella suddetta voce sono compresi anche i costi per incrementi di beni di terzi che trovano giustificazione nel fatto che le spese sostenute rappresentano un miglioramento dei beni utilizzati, non separabili da questi ultimi né in termini fisici né in termini funzionali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari ad € 103.857.455, sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica stimata) dei cespiti, con una riduzione del 50% delle aliquote nell'esercizio di acquisizione, tenendo conto degli aumenti determinati da spese incrementative del patrimonio.

Risulta rispettato il rapporto percentuale stabilito dall'art. 2 commi 618/623 della Legge 244/2007 tra il valore del bene e l'importo delle spese da destinare alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite quasi esclusivamente da partecipazioni valutate al costo di acquisizione e risultanti dall'apposito elenco inserito nella nota integrativa al bilancio in esame. La loro consistenza è pari a € 256.322, con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di 4.308 euro.

Dette partecipazioni consistono in adesioni dell'Ateneo a consorzi interuniversitari e ai cosiddetti spin-off la cui attività risulta funzionale alla gestione dell'Università stessa.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione e i debiti al valore nominale. I crediti risultano registrati con un saldo al 31/12/2010 di euro 16.752.352. Il Collegio ribadisce quanto sottolineato nella relazione sul consuntivo 2009 in merito all'esigenza di un sollecito recupero di quelli ancora in essere e ad un monitoraggio periodico della loro sussistenza e del relativo ammontare.



Analoga raccomandazione è da rivolgere in merito ai debiti verso fornitori il cui ammontare, diminuito peraltro rispetto al 2009, deve essere soggetto a continuo monitoraggio al fine di evitare di incorrere in maggiori esposizioni per interessi moratori.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo, destinato a contenere gli accantonamenti relativi al rapporto di lavoro instaurato con i Collaboratori ed esperti linguistici, è stato alimentato mediante l'accantonamento dell'importo corrispondente all'applicazione dell'art. 2120 c.c. e copre interamente le anzianità maturate alla data del 31.12.2010.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate con il criterio "primo entrato, primo uscito", con specifica identificazione dei beni acquistati e dei relativi costi.

Ratei e risconti

I risconti passivi sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale ed ammontano € 641.465. I ratei passivi non risultano valorizzati.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati tenendo conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo, facendo riferimento anche alle aliquote fiscali applicabili in base al D.M. 3101201998 Tab. XXII. I beni strumentali, autonomamente utilizzabili, di costo inferiore ad € 516,46, si considerano ammortizzati nell'anno di acquisto, ai sensi dell'art. 102 del DPR 917/86.

Il Collegio ritiene utile formulare le seguenti ulteriori considerazioni in ordine agli aspetti economico-patrimoniali della gestione.

La voce II del patrimonio, denominata fondi vincolati da terzi, registra un decremento di € 844.836,



rispetto al 2009, passando da € 4.590.212 a € 3.745.376.

I fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali registrano una diminuzione pari a € 212.383 passando da € 2.857.471 a € 2.645.088.

In ordine alla voce contributi in conto capitale da parte di terzi, esposta a fine esercizio in € 89.463.312 a fronte di una consistenza all'1.1.2010 di € 92.324.135, la relativa analisi, evidenziata nella suddetta nota, fornisce un quadro chiarificatore delle componenti e dei movimenti intervenuti.

In relazione al conto economico è da premettere che esso viene esaurientemente illustrato nella nota integrativa.

Per quanto concerne in particolare le spese per il personale in servizio, pari ad € 40.309.383, è da rilevare che esse registrano rispetto al precedente esercizio un incremento complessivo di € 1.074.055, pari al 2,74%.

Tale risultato è stato determinato principalmente dall'adeguamento retributivo, pari al 3,09%, conseguito dal personale docente in applicazione del DPCM del 30.4.10, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.7.10. Il personale tecnico amministrativo ha conseguito un aumento retributivo corrispondente alla vacanza contrattuale.

Nel 2010 il rapporto tra assegni fissi e FFO, con le previste riduzioni ai sensi della normativa vigente, è stato pari all'87,66%; tale rapporto, peraltro, senza le predette riduzioni, è stato pari al 90,21%.

Durante l'esercizio il Collegio ha effettuato le consuete verifiche come previsto dal vigente Statuto dell'Ateneo e ha riscontrato la regolarità delle scritture contabili. Fra l'altro ha verificato che l'Ateneo ha ottemperato alle disposizioni emanate in riferimento al contenimento della spesa pubblica, provvedendo, in particolare:

- entro i termini previsti ai versamenti al bilancio dello Stato in applicazione delle varie normative in materia di finanza pubblica;
- al rispetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria per le spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché quelle per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;
- al rispetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria per le spese per contratti a



tempo determinato e collaborazioni coordinate e continuative;

- al rispetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria per le somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità corrisposte per incarichi di consulenza;

Il Collegio ribadisce quanto rappresentato nel precedente esercizio in merito alla contrazione delle spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza, il cui contenimento normativo potrebbe essere compensato con iniziative volte ad acquisire, da parte di terzi interessati, forme di finanziamento attraverso la concessione di spazi promozionali e strumenti di sponsorizzazione.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio d'esercizio 2010.

Variazioni di budget

Vengono sottoposte al parere del Collegio le variazioni dal n. 50 al n. 98 relative alla gestione 2010 che si ritengono giustificate e rispondenti alla correttezza contabile e regolamentare.

Non essendovi altri argomenti da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta del Collegio alle ore 14,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Fabrizio Arioti - Presidente

(f.to Fabrizio Arioti)

Dott.ssa Rosanna Mirabasso - Componente

(f.to Rosanna Mirabasso)

Dott.ssa Giuseppina Mosca - Componente

(f.to Giuseppina Mosca)